Mercoledì 20 Luglio 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 171

Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 78

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre „ 30.— Trimestre L. 15 Mese „ 5 — Estero: Anno L. 187.40 Semestre „ 93.75 Trimestre „ 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-55) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Altre adesioni per il monumento sul monte Nero

Al comitato per il monumento sul Monte Nero sono pervenute altre cospicue adesioni.

La Società Alpina Friulana:

«Il progetto di far risorgere sul monte Nero un rifugio dedicato alla memoria degli Eroi che su quelle gloriose roccie s'immolarono alla Patria non può avere che la più calorosa adesione da parte della S. A. F.. la quale anche alla costruzione del primo rifugio, ora distrutto, concorse anni fa con l'adesione e col contributo finanziario. La nostra adesione, col significato del più fervido augurio di buon successo, quale merita la nobilissima impresa. — Il vice presidente col. Rubazzer».

Il Colonnello Nasci, comandante l'8. Alpini:

«Ho ricevuto il cortese invito e nella speranza che la bella iniziativa abbia a trovare largo consenso, perchè intesa a glorificare e consacrare i fulgidi eroismi di nostra gente sul Monte sacro agli Alpini, porgo i più sentiti ringraziamenti per la gentile offerta che accetto riconoscente».

L'on. Leicht da Roma:

«Ricevo da Lei e dai suoi valorosi compagni l'invito a far parte del Comitato di onore che viene costituito per patrocinare la costruzione di un rifugio-ricordo sul Monte Nero. Come può immaginare aderisco «toto corde», non solo come deputato della regione e come cividalese, ma più ancora, come presidente della Società Alpina Friulana».

Il Comandante il battaglione Alpini «Exilles» del III. Alpini, ten. colonn. cav. Ugo Modena:

«Nel ringraziare dell'invito ricevuto da codesto on. Comitato informo che accetto di buon grado di far parte del Comitato d'Onore per l'erezione del rifugio-monumento agli eroi del M. Nero, augurando alla patriottica iniziativa il più lieto successo».

MOIMACCO

L'ingresso del novello Parroco

Domenica passata fece il suo ingresso ufficiale il nuovo Parroco don Giovanni Manzocco. La popolazione si era preparata a ricevere degnamente il novello Pastore con la erezione di archi trionfali e con la esposizione di bandiere e festoni che davano al paese l'impronta di letizia e di animazione delle grandi festività. Alle 9, il popolo si è portato in massa ad incontrare il Parroco all'imbocco di Moimacco, ove gli è stato rivolto il saluto augurale ed il doveroso omaggio dal Podestà sig. Tilatti Giacomo e dal cappellano locale don Luigi Gentilini.

Don Manzocco, visibilmente commosso, ha ricambiato il saluto e l'omaggio assicurando che la sua opera sarà improntata a sentimenti di imparzialità, di giustizia e di carità cristiana e che impiegherà tutte le sue facoltà per corrispondere degnamente alla fiducia in lui riposte.

di numeroso corteo, preceduto dalla croce e dai vessili religiosi, ha quindi attraversato la via principale portandosi nella Chiesa Parrocchiale ove si effettuò il rituale insediamento a mezzo del Decano del Capitolo di Cividale Mons. Valentino Liva.

Seguì la Messa solenne nella quale furono pronunciati due elevati discorsi sulla importanza del rito e della missione del sacerdote di Cristo.

A mezzogiorno, nella Casa Canonica, si riunirono in lieto simposio le Autorità, gli amici ed i parenti del festeggiato, al quale furono tributate speciali manifestazioni di stima e di affetto e formulati gli auguri di prosperità e felicità nell'esplicazione del suo ministero.

Alla festa è intervenuta la banda degli orfani di guerra di Rubignacco, che fece gustare le sue attraenti marcie, nonchè la cantoria locale diretta dal solerte maestro sig. Rieppi Gio. Batta, che prestò servizio durante le funzioni religiose e che rallegrò gli intervenuti al banchetto con le briose villotte friulane.

REANA

Il Vice Podestà

E' stata appresa con piacere la nomina del Signor Francesco Zamparo, segretario del locale Fascio a vice podestà di Reana, carica alla quale è stato proposto al Ill.mo Prefetto dall'ottimo nostro podestà comm. Abottino.

Vivi rallegramenti.

SEGNACCO

La medaglia al Podestà

Domenica fu conseguata la medaglia di oro di carica all'egregio Podestà di Segnacco. La cerimonia si svolse nella sala consigliare.

Il segretario comunale Arduino Quinto Cividini pronunciando nobili parole appuntò al Podestà la medaglia d'oro di carica. Il festeggiato pronunciò quindi un breve discorso per ringraziare autorità e convenuti. Infine don Vidoni portò il saluto dei parroci dei dintorni rinnovando al festeggiato vivi rallegramenti.

Fra gli intervenuti notammo: il rag. Gino Mesca, podestà di Tarcento; il dottor cav. Guido Janigro, medico condotto; l'ispettore dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni geom. Floriano Gallizia, gli insegnanti Antonio Zamolo, Anna Anzil, Cleria Valerio, Regina Gatti, Settimia ed Irma Morgante e molti altri.

Aderirono e si scusarono della loro assenza il segretario Politico del Fascio di Tarcento sig. Antonio Grasselli e la insegnante sig.na Linda Cotterli.

TRICESIMO

Novello sacerdote

Quest'anno la festa del Carmine ebbe una solennità del tutto particolare, per la celebrazione della prima Messa da parte del compaesano don Danilo Di Giusto. Per la circostanza si preparò un programma musicale e si fecero stampare appositi manifesti. Alla mattina vi fu una Comunione generale. Alle 10 messa solenne del novello sacerdote che, appena entrato in Chiesa, circondato da numeroso clero e da una folta schiera di parenti, venne accolto dalle note del «Tu es sacerdos», a cinque voci dispari, del maestro Raffaele Tomadini organista della Basilica di Cividale. Il corpo corale si fece proprio onore, con scelte esecuzioni durante la messa. Dopo il Vangelo il sacerdote avv. dott. Aristide Baldassi tenne un bellissimo discorso.

CAVALICCO

Feste religiose e Pesca di beneficenza

Questo paesello si prepara a celebrare con straordinario fervore le feste per la consacrazione della Chiesa, che cinquant'anni fa, con semplice benedizione, aperta qui al pubblico culto. Son trascorsi 1200 anni che con una eguale cerimonia veniva consacrata, qui un'altra Chiesa da un grande e celebre Patriarca di Aquileia, S. Paolino, che non solamente la volle erigere, da munifico, qual'era, e volle anche dotarla di ricco patrimonio, deputando che un sacerdote da ufficiasse in perpetuo, tale vetusta chiesa che tutt'ora sussise e il Governo Nazionale volle che oggi venisse annoverata fra i monumenti nazionali sobbarcandosi alle spese di riatto. Saggiamente, adunque, questi paesani, vogliono che nulla abbia a mancare, a che, questo avvenimento riesca solenne. Uscirà in tale occasione, alle stampe, un opuscolo che riannodi i tempi antichi coi nostri, corredato, da vetusti documenti, scovati dalla lunga e paziente opera, di celebri archivisti, nei polverosi scaffali, degli antichi archivi del Friuli.

Due giorni dureranno i festeggiamenti, il 6 ed il 7 agosto; nel primo avrà luogo la consacrazione della Chiesa; nel secondo giorno termineranno con la processione di S. Antonio. Nel primo, o nel secondo giorno, seguirà anche un'altra funzione, cara ai babbi ed alle mamme, e dolce ai bimbi: la posa della prima pietra dell'Asilo «Regina Elena». Vi saranno in tale occasione luminarie, fuochi d'artificio, concerti bandistici ed altri spettacoli, fra cui una pesca «Pro Asilo». Vi posso dire anzi che ormai, al minuscolo comitato, composto dagli stessi bimbi dell'Asilo, sono giunti molti e molti doni. Figurano ben 40 ditte di buoni Tarcentini, oltre 80 dei gentili Tricesimani, un grande numero di Nimis, di Godia, perfino di Roma, di Napoli e della lontana America. E' una ridda di oggetti, piccoli, grandi, gentili, leggiadri tutti, utili e vantaggiosi. Sono gli stessi bambini dell'Asilo, che entrano ed escono per gli esercizi, per le case. Essi stessi che chiedono, che domandano: chi potrà rispondere ad essi negativamente? Sono muti, ma presentano una letterina, ed è quella letterina, che commuove ed opera miracoli. Ve la trascriviamo:

«Siamo noi bimbi dell'Asilo che questa volta vi chiediamo il vostro obolo, o un qualche tenue dono. Noi piccini vogliamo avere una casa nostra; abbiamo bensì qualche tenue fondo, ma ci hanno detto che non basta e perciò noi ricorriamo al vostro buon cuore.

Il 6 agosto, S. E. Mons. Arcivescovo sarà tra noi a consacrare la nostra modesta chiesa, e nel domani si celebrerà la sagra di S. Antonio; e noi vogliamo profittare di quella occasione per la Pesca di Beneficenza, voluta da noi bimbi.

Vedete, noi siamo tutti figli di babbi e di mamme, che sudano nelle officine, nei laboratori, nei campi per mantenerci ed educarci all'amore della Religione e della Patria. Più non vi diciamo. Se veramente amate i bimbi, come lo crediamo, aiutateci perchè possiamo anche noi, un dì, essere utili alla Religione, alla famiglia e alla cara nostra bella Patria.

A tutti diciamo un grazie e per tutti innalziamo una prece.

I bimbi dell'Asilo «Regina Elena»

Tanto i doni, come le offerte si ricevono dal sacerdote locale don Giacomo Mansutti.

FELETTO UMBERTO

Sagra del Carmine

Domenica seguì la solennità in onore della Madonna del Carmine che riuscì egregiamente sotto ogni rapporto, merito l'instancabile attività del parroco locale don Comuzzi coadiuvato molto bene da un solerte Comitato.

Le funzioni religiose durante la giornata, ed in ultimo la processione con la Sacra Immagine lungo le vie del paese, si svolsero con un concorso straordinario di popolo ordinato e devoto. La distinta banda di Nogaredo di Prato, durante la processione, fece gustare le bele marce religiose e poscia un concerto svolgendo un programma degno della rinomanza che gode.

Applauditissimi e bissati il finale del «Mefistofele», il duetto dell'«Aida» e quello del «Rigoletto» interpretati egregiamente dai bravi assolisti della banda e dal complesso del Corpo Filarmonico.

PAVIA DI UDINE

Promozione

L'egregio ed attivo brigadiere Michele Prota, comandante la locale Stazione dei Carabinieri è stato promosso maresciallo d'alloggio. Rallegramenti.

S. DANIELE

Sacerdote novello

Ieri disse la sua prima messa il neo sacerdote concittadino Luigi Polano, figlio dell'amico Angelo, apprezzatissimo artiere che in America e in Patria si fece molto onore.

Fino dalla vigilia le campane di tutte le chiese della Pieve coi loro elettrizzanti squilli avevano annunciata la lieta festa; il Duomo, per la solenne occasione andava pavesandosi a festa. Una grande folla di fedeli, di amici di famiglia e d'invitati assistette alla cerimonia e alla S. Messa celebrata dal neo levita. Per la solenne occasione l'orchestrina locale magistralmente diretta dall'organista sac. Foraboschi ed il coro, fecero udire musica classica.

Al pranzo di nozze in Cristo, al quale presero parte numerosissimi sacerdoti, parenti ed amici della famiglia Polano, seguì in canonica. Al levar delle mense parlarono varie persone porgendo il loro vivissimo augurio al sacerdote novello. Nel pomeriggio nel Duomo magnificamente parato a festa seguirono altre funzioni religiose, in ringraziamento all'Altissimo e propiziatrici per il neo sacerdote.

Al neo levita che vede così bene coronata la sua profonda vocazione ed ai genitori felici, porgiamo le nostre sincere congratulazioni. Per l'occasione il noto industriale tipografo sig. Giuseppe Tabacco ha pubblicata la seguente dedica: «All'esimio don Luigi Polano — che San Daniele del Friuli — circondato dagli Angeli — benedetto dai genitori esultanti — e dagli amici — pregusta i gaudi del Paradiso — celebrando — la prima Santa Messa — congratulazioni, auguri porge — Giuseppe Tabacco.

Quel bel giorno è per te, Luigi buono oggi che a l'ara fra la terra e il cielo, tieni fra le tue mani Colui che in Trono — lassù risiede e nel mister d'un velo — si svela a le pupille incantate — neo sacerdote. Rinnovellato, di purpurea palma — sorse splendente e popoli e monarchi — chinar la fronte: a l'uragan la calma — successe e templi novi e altari ed archi ai posteri narrar come di regno — Cristo fu degno. — Rinacque l'odio, l'empietà, ritorni — oggi lo stuol dei sacerdoti d'oro. — Allor, Luigi, di gaudio verran giorni — amo al tuo spirto, a ricordarli in coro — questo bel dì, che offristi a Dio Signore — "Ostia d'Amore"».

RAGOGNA

Seduta del Direttorio

Domenica si riunì il Direttorio. Il segretario politico sig. Urtamonti G. B. fece una breve ma efficace relazione sulla situazione del Fascio locale, che risultò ottima. Vennero accettate le domande di ammissione nel Partito dei sigg.: Urtamonti Alberto, De Monte Ermacora, Buttazzoni Piero e Zanaga Ermanno.

Il Direttorio prese quindi in attento esame il fenomeno della disoccupazione. Venne deliberato per l'invio di una commissione, formata del segretario politico, del Podestà e del presidente dei Combatenti, a conferire col Prefetto, allo scopo di esporre la situazione locale e di chiedere provvedimenti.

Anche la questione del caro vita venne dal Direttorio preso in seria considerazione. Fu nominata una commissione apposita per gli affitti, composta dei signori: Urtamonti G. B., Job Mario in rappresentanza del Sindacato Commercianti, Beltrame Giordano, Zufani Pierto, Melinaro Silvio e Marcuzzi Augusto.

Per la battaglia del grano

Il Podestà ha proceduto, giorni or sono, alla nomina della nuova commissione per la battaglia del grano. Essa è formata dei signori: Mansutti rag. Luigi rappresentante il Comune, Urtamonti G. B. per il Fascio, De Monte Gregorio di Giacomo per i Combattenti, Sivilotti Alfonso per il Sindacato Agricoltori, Marcuzzi Luigi per i lavoratori agricoli, Di Giacinto Antonio per le istituzioni agrarie, Pidutti Pietro fu Valentino e Clarini quali esperti, e il dott. Lei quale tecnico.

TRASAGHIS

Il Direttorio Fascista sciolto

In seguito a recisa provvedimento della Federazione Provinciale del Partito, è stato recentemente sciolto il locale Direttorio. Sabato scorso ha avuto luogo regolarmente, presso la Sede, l'insediamento dei nuovi componenti nelle persone dei Signori: Ricco Eugenio Podestà Segretario Politico; Vidoni Tarcisio, Feregotto Marino, Costantini Giovanni e Picco Pietro membri.

Il nuovo Direttorio ha chiuso la sua prima seduta facendo fervido voto che, in seguito alla nuova confermazione, la stessa segni per Trasaghis la data della marcia verso il completo da tempo atteso, risorgimento.

ARTA

Conferenza

Presentato dal giovane Giovanni Marco Beluzzi il prof. Giuseppe Peresca, direttore della Scuola Professionale «Albina Candonia» di Tolmezzo, ha tenuto nei locali del Municipio una dotta conferenza parlando della importanza che d'insegnamento professionale ha per la Carnia. L'oratore è stato applauditissimo.

PONTEBBA

Generosa elargizione del Prefetto

Durante la recente graditissima visita di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, agli Asili dell'Italia Redenta, l'Ill.mo sig. Prefetto della Provincia comm. Agostino Iraci allo scopo di dare sempre maggior incremento alle Sezioni Balilla di Pontebba e di La Glesie ha elargito personalmente a favore di dette sezioni lire 250.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Assemblea del Pordenone F. B. C.

Sabato sera, all'Albergo Centrale, si è tenuta l'Assemblea del Pordenone F. B. C. Dopo l'approvazione della relazione morale e finanziaria e la accettazione delle dimissioni del Consiglio, l'assemblea diede incarico ai quattro soci Cagliani Carlo, Rollo Augusto, Sisti Ernesto, Vazzoler Luigi, di interpellare alcune persone che possano formare il nuovo Consiglio. Tali nomi dovranno essere presentati entro sabato p. v. in una assemblea che speriamo sarà numerosa.

SACILE

Commissione per gli affitti

Nella sua prima udienza (domenica 17), la Commissione per gli affitti che funziona presso questo Fascio ha deciso i seguenti concordati: Maresciallo Pantella Igini o (proprietario Violtè Antonio) riduzione da lire 1800 a 1400 annue — Maresciallo Buzzi Ferdinando (propr. il medesimo da 1800 a 1400 — Cap. Giannone Giuseppe (propriet. Grazia Castellano Sartori) da 2700 a 2400 — Marese, Soranzo Ant. (propr. Vendruscolo Giacomo) da 1440 a 1225 Daniello Stefani (propr. Santa Savio) da 1800 a 1500 — (propr. Montanari Angelo) da 1800 a 1575.

Nel mentre si sollecitano nuovamente gli inquilini a presentare ricorso alla Commissione passando presso questa Sezione del Fascio dalle 9 alle 12 di ogni giorno (qualora però non sia stato possibile un precedente accordo); si rende noto essere bene che i ricorsi vengano presentati prima del 31 corr. per goderne i benefici dal 1.o luglio. Quelli presentati dopo il 31 luglio, invece, non potranno essere esecutivi che il 1.o del mese successivo a quelo del ricorso.

BRUGNERA DI SACILE

Attività Sindacale

Domenica 17 corr. il Fiduciario dei Sindacati Fascisti, sig. Giuseppe De Bisi accompagnato da Segretario Politico del P. N. F. sig. Giocondo De Gottardo ha presiedute nella giornata quattro riunioni: nel Capoluogo, nelle frazioni di Maron, S. Cassiano e Tamai per procedere alla nomina dei membri della locale Segreteria. Fu nominato Segretario di categoria il sig. Pietro Ros, di S. Cassiano ed a membri rispettivamente: per Maron sigg. Olivo Verardo e Luigi Casonato; per S. Cassiano Eugenio Antonel; per Tamai Domenico Casella e Andrea Bortolin; per Brugnera Matteo Maluta e Paolo Vendramin.

POLCENIGO

Una benemerita della Scuola

Con recente decreto del Ministero della Pubblica Istruzione alla maestra signora Guia Bottussi è stato conferito il diploma di benemerenza per quarantasei anni di lodevole insegnamento con facoltà di fregiarsi di medaglia d'oro.

Vero esempio di laboriosità e di sentimento del dovere, la signora Bottussi è ben meritevole dell'ambita onorificenza. Vivissime felicitazioni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Patronato Scolastico

Dopo l'assemblea dei soci, l'altra sera si è convocato il consiglio per la nomina delle cariche. Risultarono eletti i signori: Lino Morinelli presidente; Giuseppe Zoffi Vice presidente; Carbone cav. Santo, Patero Giovanni e signorina Amalia Springolo consiglieri e l'ultima con funzioni anche da segretario. Il Consiglio votò un plauso al vecchio presidente rinunciatario dr. Gino Beggiato, alla contessa Mary Rota, alla nobildonna Gianna Tullio Vonaj, alla rinunciataria signorina Barnaba, al Corpo Insegnante e a tutti i cittadini che si interessarono per la benefica istituzione. Furono quindi trattati altri argomenti d'indole amministrativa interna e vagliati i mezzi più adatti per ritrarre fondi al fine di sostenere le gravissime spese necessarie per lo acquesto del materiale scolastico agli alunni indigenti.

Il nido al sole

Abbiamo riscontrato che da qualche giorno la sponda del Tagliamento, nei pressi di Rosa vi sempre più affollarsi di gente, specialmente bambini, per la cura del sole. Già da tempo questa località era stata prescelta a tale scopo dato che si presta moltissimo e con ottimi risultati. Ci vorrebbe però almeno una qualche baracca.

CASARSA DELLA DELIZIA

Nomina della Commissione per gli affitti

La locale Sezione Fascista, di comune accordo col Podestà ha proceduto alla nomina della Commissione paritetica per la definizione delle vertenze e per stabilire la riduzione degli affitti in relazione a quello che sono le disposizioni del Governo Nazionale in seguito alla rivalutazione della lira.

A far parte della Commissione sono stati chiamati i signori Perotti Arturo per i proprietari, presidente; Bianchi Angelo per i proprietari, Salvadori Ariodante per gl'inquilini; De Prato Gio. Batta per gl'inquilini (Segretario della Commissione) Degani Angelo tecnico. I ricorsi dovranno essere presentati al locale municipio.

VALVASONE

La seduta dell'Auto Moto Club

Il Consiglio direttivo dell'Auto Moto Club Valvasone ci comunica:

Tutti i sigg. soci sono vivamente pregati intervenire alla seduta ordinaria che avrà luogo il giorno 20 corr. mercoledì alle ore 21.30 precise nella Sede Sociale per discutere sul seguente ordine del giorno:

a) Resoconto finanziario festeggiamenti di S. Pietro — b) Rinnovo tariffe automotociclistiche — c) Attività da svolgersi — d) Varie.

Data l'importanza degli argomenti da trattarsi nessuno deve mancare.

La seduta del Direttorio della Sezione Fascista

I Sigg. membri del Direttorio sono invitati a trovarsi per domani sera martedì 19 alle ore 21 presso la Sede della Sezione per discutere su questioni della massima importanza ed urgenza.

Festeggiamenti ad Arzene

Domenica 24 corr. ricorre la tradizionale sagra del Carmine e dall'apposito Comitato locale pro Monumento-Asilo è stata organizzata una grande festa da ballo su vasta piattaforma prestera servizio la distinta orchestra di Rivignano che già in altri paesi ebbe ad ottenere dei brillanti successi. Per detto giorno avranno pure luogo le solite corse ciclistiche che già negli scorsi anni richiamarono alla partenza dei folti gruppi di dilettanti e numeroso concorso di pubblico. La gara si svolgerà sul seguente percorso che misura Km. 15 e dovrà esser ripetuto per 4 volte con un totale di Km. 60: Arzene, Domanins di S. Giorgio della Richinvelda, Castions di Zoppola, S. Lorenzo di Arzene, Arzene. La partenza verrà data alle ore 14 in località S. Margherita dove pure è fissato il traguardo. Ricchissimi premi in denaro e oggetti artistici premieranno i vittoriosi.

Data l'ottima organizzazione dei festeggiamenti, e dato anche lo scopo altamente benefico della medesima siamo certi che il Comitato Organizzatore con a capo il sig. Maniago Luigi e Maniago Osvaldo avrà la degna soddisfazione di vedere riuscita la sagra del Carmine con un esito felice.

Concerto vocale

Domenica 7 Agosto, l'esimio maestro Pierobon, apprezzato istruttore di masse corali, terrà nella sala filarmonica di Valvasone, sotto gli auspici della locale Sezione Combattenti ed a beneficio dei ciechi di guerra, un concerto vocale. Gli esecutori istruiti dal maestro Pierobon sono circa una quarantina di elementi scelti. Il maestro fra i migliori cantori della zona. Lo scopo altamente umanitario e patriottico dell'iniziativa farà sì che il maestro e gli organizzatori troveranno adeguata rispondenza nel concorso del pubblico.

Circo equestre Biagini

Sabato, 23, pianterà le tende al largo Piave il Circo Biagini, ben conosciuto in vari centri, dovunque si produsse con ricchi programmi e una perfetta esecuzione rimeritata degli applausi del pubblico. Noi gli diamo il benvenuto, augurandogli prospero il soggiorno fra noi.

Commissione per gli affitti

Il Podestà, di concerto con la Sezione fascista, ha proceduto alla nomina della commissione per la riduzione degli affitti nelle persone dei signori Fortuni Carlo Segretario Politico, Misseri dott. Pietro e Tam Francesco per i proprietari; Clerici dott. Isidoro e Pinni Carlo per gli inquilini.

TALMASSONS

Sparano contro la guardia comunale

Si ha informazioni di un grave fatto denunciato ancora venerdì scorso dalla guardia comunale Angelo Ragusa di Siracusa al maresciallo dei carabinieri di Mortegliano sig. Ortu.

Si tratta di quanto segue: Giovedì notte verso le 23, la guardia, mentre stava rincasando, in via S. Antonio, presso la casa di tale Giovanni Pettoello, fu fatta segno a due colpi di rivoltella. Secondo la dichiarazione del Ragusa, lo sparatore, che era protetto dalle piante e dall'oscurità, avrebbe fatto scattare l'arma a distanza di cinque o sei metri.

Il maresciallo Ortu ha iniziato indagini per identificare lo sparatore e per appurare se i colpi furono sparati contro la guardia o semplicemente in aria a scopo intimidatorio.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 19 luglio 1927)

AFFARI APPROVATI

Marano: Autorizzazione per lo svincolo polizza del cessato affittuario della Valle Pantani - Peloso Gaspare — S. Maria la Longa: Accettazione in consegna strada Ronchiettis Ontagnano — Aviano: Concessione area stradale per impianto pesa pubblica - Servitù — Spilimbergo: Lavori manutenzione stradale Sv. cauzione prestata Impresa Giacomelli — Udine: Convenzione con FF. SS. per ripristino scarico collettore occidentale sul Cormor — Villa Santina: Sistemazione strade Boscut e Pineta. Sv. Cauzione — S. Vito Tagl.: Contributo pel servizio automobilistico S. Vito-Portogruaro — Clauzetto: Richiesta autorizzazione aumento a quarto tariffa cani — S. Vito Torre: Modifica tariffa tassa bestiame — Palmanova: Riattivaz. tassa su categ. bestiame — Ugovizza: Reg. tassa licenze esercizio per spaccio bevande alcooliche vinose — Amm. Prov.le: Ponte sul Tagliamento lavori urgenti di presidio alle pile. — Amm. Prov.le e Comune di Udine: Contributo spesa per la partecipazione del Coro Udinese «Arturo Zardini» al Concorso Corale Nazionale di Roma — Palmanova: Reg. riscoss. dazio su energia elettrica — Brugnera: Addiz. comunale su bevande vinose alcooliche e aumento a quarto aliquote dazio — Cimolais: Spesa straordinaria per compilazione e aggiornamento anagrafe — Aquileia: Modifiche Reg. e pianta organica. Riduzione posti — Pordenone: Sistemazione personale salariato avventizio — Forni Avoltri: Mutuo cambiario L. 100.000 — Palazzolo Stella: Modifica tariffa daziaria — S. Giorgio Richinv.: Modifica tariffa daziaria — Lestizza: Adesione alla Conf. Enti Autarchici — Moimacco, S. Odorico, Verzegnis, Zuglio, Pravisdomini, Frisanco, Coseano, Prepotto, Porpetto e Corno di Rosazzo: Contributo Conf. Enti Autarchici — Meretto di Tomba e Montenars: Congr. di Carità - Bilancio 1926-28 e 1924-25 — Sequals: Cessione piante a Facchin — Prata: Pagamento interessi su anticipazione cassa — Camporosso, Mersano, Martignacco, Corno Rosazzo, Claut, Lagiesie, Ruda: Contributo Federaz. Enti Autarchici — Palmanova: Osp. Civile - Vendita immobili di proprietà dell'Ente — Latisana: Acquisto terreno a sede Cimitero fraz. Gorgo — Tricesimo: Cons. Acquedotto Cornappo, Tricesimo, Cassacco, Segnacco e Treppo - Mutui con Cassa DD. PP. per lavori ultimaz. dell'acquedotto — Treppo Grande: Indem. al medico condotto dimissionario dr. Gianelli — Meretto: Premi agli agricoltori per campi dimostr. — Azzano X: Convenz. con Soc. Telefonica — Prata: Piccinin e Piovasana Esonero cauzione commerciale — Cividale: Mutuo ampliamento fabbricato scolastico Spessa — Pordenone: Contributo Istit. Filarm. e istituzione posto diretto re Istituto a carico del comune — Claut, Resia: Alienaz. appezzamento terreno — Manzano: Vendita baracche prop. comunale — S. Pietro Natisone: Modifiche Reg. Polizia edilizia — Campolongo, Sesto al Reghena, Prepotto, Udine, Pinzano, Ligosullo: Contributo Federaz. Enti Autarchici — Moimacco: Contributo Sez. Balilla, Piccole Italiane — Reana: id. Opera Nazionale Balilla — Meretto: id. Patronato Scolastico — Udine: Rivendicaz. fondo comunale. Azione giudiziaria — Ragogna: Acquisto orologio da collocare sul campanile di San Giacomo — Maiano: Modifica al Reg. Polizia rurale — Montereale: Agg. al Reg. Polizia edilizia — S. Vito Fag., Codroipo, Camino Codr., Tapogliano, Rivignano: Contributo Federaz. Enti Autarchici — Segnacco: Svinc. cauzione Ditta Di Giusto per ampliamento cimitero Loneriacco — Villa Santina: Cessione a ditta privata servizio pubbliche affissioni — Maiano: Modificazioni al Reg. Polizia Urbana.

AFFARI RINVIATI

Prata Pord.: Accett. prestito di L. 60.000 concesso con provvedimento 23 marzo 1922 per opere pubbliche stradali — S. Giorgio Rich.: Bilancio 1927 — S. Daniele: Ospedale: Manicomio: Rescissione contratto affittanza stipulazione di uno nuovo — Cordenons: Reg. applicaz. tassa su macchine caffè espresso — Faedis: Autorizz. a stare in giudizio contro medico dr. Venuti — Raccolana, S. Martino Tagl.: Bilancio 1927.

AFFARI VARI

Aquileia, Villa Santina: Regolam. applicaz. tassa su macchine caffè espresso (approva con riserva) — Preone: Modifica tariffa daziaria (parere favorevole) — Marano: Ritiro capitali per pagamento lavori nuovo Municipio (approva con riserve) — S. Vito Tagl.: Cambio di categoria del comune agli effetti della riscossione del dazio consumo (parere favorevole) — Buia: Aumento di un quarto tariffa daziaria sulle bevande e carni pel 1927 (parere favorevole) — Resiutta: Acquisto area per allargamento strada interna comunale intitolata «Via Chiesa» (parere favorevole) — Cimolais: Acquisto fondo intestato a Protti e di proprietà sigg. Clerici Ambrogio e G. Batta (parere favorevole) — Tarcento, Tolmezzo, Grimacco: Bilancio 1927 (autorizza) — Udine: Ricorso cav. Beltrandi contro duplice applicaz. tassa famiglia nei comuni di Udine e Roma (parere sfavorevole) — Aquileia: Ricorso contro tassa famiglia Comelli (respinge) — Udine: Legato Toppo Wasserman. Acquisto casa sita in via Gemona della sig. Teso (parere favorevole) — Buttrio: Ricorso contro tassa profess. Don Miconi e Don Picotti (respinge).

POFFABRO

Festeggiamenti

Il 30 e 31 corr. in questo non mai abbastanza ammirato paese di montagna ci saranno festeggiamenti addirittura straordinari. Il 30 S. E. mons. Vescovo Paulini consacrerà la chiesa parrocchiale una delle più belle ed artistiche della Diocesi. Il 31 per la prima volta verrà in un modo solennissimo festeggiato S. Liberale al quale per voti di guerra nella chiesa è stato eretto un bellissimo altare con magnifica statua. Data la bella stagione, l'amenità del sito, l'originalità della cosa del paese e le feste non comuni, si prevede un concorso straordinario. Da Maniago il 31, per Poffabro, dalle 8 del mattino, farà servizio continuato l'autocorriera Pupin.

CRONACA CITTADINA

NEL LITTORIO

Per la vittoria economica

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Il Segretario Federale Michelangelo Zimolo, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario generale del Partito, S. E. Turati, ha indetto per il giorno di sabato prossimo 23 alle ore 16 una riunione che sarà presieduta dal segretario federale ed alla quale parteciperanno il presidente del Sindacato Fascista Agricoltori, il presidente della Federazione Fascista Commercianti ed Esercenti, il presidente della Unione Fascista degli Industriali, il segretario generale dei Sindacati Fascisti della Provincia, il fiduciario per la Provincia dell'ente nazionale delle Cooperative.

Scopo della adunata dei rappresentanti delle organizzazioni fasciste dei lavoratori e dei datori di lavoro, degli industriali dei commercianti e degli agricoltori è l'esame della situazione economica e sindacale della Provincia per l'attuazione di immediati provvedimenti la cui applicazione dovrà segnare un nuovo passo verso il raggiungimento della Vittoria Economica.

Per il trattamento degli operai INSCRITTI ALLA MILIZIA

Il «Popolo d'Italia» ha da Roma:

Alcuni dirigenti di stabilimenti industriali avevano ingiustificatamente multato gli operai dipendenti per avere questi compiuto il loro dovere nella Milizia. Al riguardo il Ministero delle Corporazioni ha diretto alle autorità dipendenti questa circolare:

«E' a conoscenza di questo Ministero che alcune ditte o imprese non corrisponderebbero i salari a quei dipendenti che vengono mobilitati nel la Milizia e talvolta li multerebbero per assenza ingiustificata.

Non occorre certamente ricordare l'alto e nobile servizio che rendono al Paese gli iscritti alla Milizia e come l'esplicazione del loro dovere torni a vantaggio di tutte le classi dei cittadini. Ma questo Ministero ritiene opportuno allo scopo di evitare ingiusti apprezzamenti delle ragioni che possono costringere gli appartenenti alla Milizia ad assentarsi dal lavoro, che le Ditte organizzate abbiano presente che la chiamata alle armi o per mobilitazione nella Milizia non deve autorizzare la sospensione della paga».

Per la difesa antiaerea
Il corso felicemente iniziato con oltre 400 arruolati

Lunedì mattina, presso la sede del Comando della Legione Tagliamento si radunarono oltre 400 cittadini di Udine e dei paesi viciniori che entusiasticamente aderirono all'invito diramato dal Comando della 63.a Legione per la costituzione della Centuria Antiaerea.

Il successo di questo raduno è dovuto principalmente all'interessamento ed alla propaganda svolti dal Comando della Milizia Fascista ed al Patriottismo ed alla serietà dei volontari cittadini che andranno a formare il Corpo della Milizia Volontaria Antiarea territoriale.

I volontari, che saranno addetti alla difesa antiaerea, passati nel cortile centrale della Caserma «Trasmo Valvason» portarono il saluto: il Console della 63. Legione cav. Macellari; il cav. De Ponte comandante il 6.o Regg. Artiglieria Pes. Camp. a nome degli artiglieri dell'Esercito ai buoni artiglieri della Milizia.

Il gen. Nobili, incaricato dal Comando Generale della Difesa Antiaerea Nazionale, illustrò quindi ai convenuti l'importanza della difesa antiaerea, la necessità di studiarla e curarla appieno; intrattenendosi poscia sulla utilità e le facilitazioni che derivano ai militi dall'appartenere alla novella Arma Fascista, alla quale è riservato il primo compito nella difesa della Nazione.

Con questa cerimonia semplice, ebbe inizio il corso.

Una Esposizione d'arte del Ferroviere e Mostra Nazionale d'arte per l'arredamento della casa, a Gorizia

Sotto l'alto patronato di S. E. il Ministro delle Comunicazioni Costanzo Ciano il Dopolavoro Ferroviario di Gorizia, bandisce in Gorizia nel palazzo del R. Liceo Ginnasio gentilmente concesso, una «Esposizione d'arte del ferroviere d'Italia e mostra nazionale d'arte per l'arredamento della casa».

L'Esposizione verrà inaugurata il giorno 7 agosto con l'intervento di altissime personalità e verrà chiusa il 5 settembre 1927.

Vi saranno ammessi: Architettura, Scoltura, Pittura, Arte contemporanea, Futurista ecc. Musica, Lavorazione del ferro battuto e forgiato, e di tutti i metalli nobili, cesellature, bruniture, sbalzo, filigrane ecc. Oggetti d'Arte decorativa, progetti architettonici, Bozzetti in gesso, prospettive, particolari decorativi, Statue e Pannelli ornamentali, arti grafiche, e scuola d'Arte, disegni, pastelli, acquarelli e stampe, ottenute con i vari sistemi, come acquaforte, monotipia, xilografia ecc. Fotografia artistica, Tricromia, Resinotipia, Bromoglio, Clorobromuro, Bromuro, Carbone. Prodotti delle piccole industrie artistiche regionali d'Italia per l'arredamento della Casa.

Alla presente Esposizione possono partecipare tutti i ferrovieri d'Italia, e le opere dovranno essere personali dell'autore.

Gli artisti dovranno far pervenire le loro opere da notificarsi non più tardi del 25 luglio 1927, franche di spese, Stazione Gorizia, all'indirizzo del Dopolavoro Ferroviario.

All'Atto della notificazione, tutti i ferrovieri espositori, debbono pagare all'ufficio di Segreteria una tassa di lire 5 che da diritto alla presentazione di due opere. La tassa per ogni lavoro in più è fissata in lire 2. Senza tale pagamento la notificazione non sarà valida. La tassa per gli espositori delle Piccole Industrie è stabilita in Lire 10. Sono a carico degli espositori le spese di trasporto delle opere, che potranno essere spedite in base alla concessione speciale 1.a (Tariffa ridotta del 30 per cento). I ferrovieri potranno valersi del buono bagaglio. Il Dopolavoro Ferroviario sostiene le sole spese d'imballo e rimballo.

Per tutte le comunicazioni, schiarimenti, informazioni del caso, rivolgersi all'Ufficio di Segreteria dell'Esposizione, avente sede presso il Dopolavoro Ferroviario di Gorizia.

—o—

Nel mondo degli affari

—o—

UN FALLIMENTO

Con sentenza del 16 corr. mese, il Tribunale di Udine, ha dichiarato il fallimento della Ditta Felice Beverina da Sacile, esercente una fornace laterizi; attivo lire 226 mila, passivo lire 401.888.

Fu nominato giudice al fallimento l'avv. Valdemarca e curatore provvisorio l'avv. Luigi Genzi.

La prima adunanza dei creditori fu fissata al 4 agosto; fu stabilito al 27 dello stesso mese il termine per la presentazione dei titoli di credito ed al 16 settembre la chiusura del verbale di verifica.

Si uccide in carcere perchè condannato per bancarotta

Stamattina, alle ore 7, il detenuto Angelo Falomo fu Mario, d'anni 67, di Pordenone, condannato ieri dal Tribunale ad anni 2 mesi 8 giorni 20 di reclusione per bancarotta fraudolenta (vedi Corriere giudiziario) si è ucciso.

Eludendo la vigilanza degli agenti di custodia, che a quell'ora erano intenti alla pulizia della sezione, e fatto un nodo scorsoio con una striscia del lenzuolo, si impiccava alla inferriata della cella. La morte deve essere stata istantanea dato il notevole peso del Corpo del Falomo.

Domestica friulana tenta uccidersi a Roma

Si ha notizia da Roma:

Iermattina, verso le 7, con un'automobile di piazza, il dott. Vittorio Ghiron, abitante in via Messina 25 accompagnò al Policlinico, in istato comatoso, la propria domestica: Anna Della Schiava fu Natale, di anni 41 da Moggio Udinese. Nella sala del pronto soccorso i sanitari riscontrarono alla Della Schiava sintomi di avvelenamento prodotto da gaz per cui, dopo le cure del caso, la fecero ricoverare trattenendola in osservazione.

Interrogato dal brigadiere di servizio all'Ospedale, il dott. Ghiron dichiarò di avere rinvenuto la donna sul letto in istato comatoso. Essa aveva lasciato aperta la porta di comunicazione fra la sua stanza e la cucina, dove in precedenza aveva pure lasciato aperti i rubinetti del gaz illuminante.

Una sorella della domestica ha dichiarato che ieri la congiunta era molto agitata ed aveva manifestato propositi di suicidio, senza però precisare i motivi del suo avvilimento.

—o—

Morti improvvise

Ieri mattina è morto improvvisamente il commissionato sig. Guido Rea, assai conosciuto in città. Verso le 10 egli si trovava all'osteria «Al Fornaretto» in via Pellicerie, quando fu colto da malore. Appena rientrato nella propria abitazione, cessava di vivere e un medico accorso constatò che la morte era dovuta a paralisi cardiaca. Ai congiunti condoglianze.

— In seguito ad improvviso malore si è ieri spenta anche la buona signora Olga Del Piero appena trentenne, moglie del legionario fiumano sig. Mario Malandrini. L'espressione del nostro cordoglio.

—o—

UN ARRESTO

Per contravvenzione all'ammonizione venne ieri arrestato il pregiudicato Guglielmo Jacob di Giacomo d'anni 27, da Udine.

—o—

RETATA DI FARFALLINE

Ieri sera venne fermata per misure di pubblica moralità tale Oliva Solero fu Ottavio d'anni 21 di Paularo. Pure ieri sera vennero arrestate, per contravvenzione alla nuova legge di P. S. sulla diffida a non muoversi dal proprio paese, le prostitute: Rosalia Floriani di Ermanno d'anni 19 nata a Skol (Galizia) e domiciliata a Villasantina; Luisa Ceschia di Eugenio d'anni 18 nata a Berlino e residente a Ciseriis di Tarcento.

Atti della Camera di Commercio durante il mese di Giugno 1927

Andamento delle industrie. — Si riferì al R. Prefetto e all'Ispettorato dell'Industria sulla situazione delle industrie della provincia, in relazione alla crisi di assestamento della finanza e dell'economia.

Carni congelate. — Si presentarono all'Istituto internazionale d'agricoltura proposte intese a diffondere l'uso della carne congelata.

Coincidenze a Stazione per la Carnia. — Allo scopo di assicurare la coincidenza a Stazione della Carnia fra il primo treno da Udine e il treno 480 della ferrovia carnica, coincidenza necessaria all'inoltro dei viaggiatori e della posta, la Camera chiese che venga stabilito un maggiore comporto fra i detti treni.

La Società Veneta, accogliendo la raccomandazione, dispose che il comporto del proprio treno fosse il massimo consentito, pure osservando che il treno è strettamente legato al treno discendente 281 che ha coincidenza a Stazione della Carnia col 1631 per Udine.

La Camera ha quindi domandato alla Direzione provinciale delle Poste di provvedere, in caso di mancata coincidenza col treno 480 della Veneta, all'inoltro della posta col successivo treno in partenza da Stazione della Carnia alle 8.10, allo scopo di eliminare i lamentati inconvenienti del servizio postale in Carnia.

Campagna bacologica. — Si diramarono istruzioni ai filandieri e agli ammassatori di bozzoli circa la tassa di bollo per gli acquisti e circa l'ammasso, la cernita e la essicazione nei riguardi del lavoro notturno e del riposo domenicale.

Corso per conduttori di caldaie a vapore. — Di concerto con la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» e col contributo di lire 1200, si aperse un corso teorico-pratico di preparazione agli esami di conduttore di caldaie a vapore.

Conferimento di medaglie. — Si concessero una medaglia d'oro, due d'argento e quattro di bronzo al Comitato per la Esposizione internazionale di Fiume; una medaglia vermeil e una d'argento per il Concorso ginnastico delle Terre di S. Marco a Pordenone.

Contributi. — Aderendo all'iniziativa del Comando della Legione Tagliamento, si contribuì con lire mille alla organizzazione del Concorso corale nazionale del 14 e 15 agosto in Udine. Si erogarono lire 300 a favore della sottoscrizione nazionale per le famiglie dei pescatori periti nei recenti fortunali.

Listini dei prezzi. — A far parte della Commissione camerale per la formazione dei listini dei prezzi in grosso delle merci di largo consumo furono chiamati il sig. Riccardo Francescato quale rappresentante della Federazione dei Sindacati fascisti e il sig. Giuseppe Del Negro quale rappresentante del gruppo dei macellai.

A richiesta del Municipio di Udine, si delegò il dott. Marcello Valentinis, capo dell'ufficio statistica, a rappresentare la Camera nella Commissione annonaria comunale per la determinazione dei prezzi dei calmieri.

Accertamento dei prezzi. — A richiesta della R. Intendenza e agli effetti della tassa di scambio si accertarono i prezzi medi del legname resinoso da opera durante il primo semestre 1927, e i prezzi medi dei vini per il terzo trimestre 1927.

Si accertarono i prezzi medi triennali di alcune merci agli effetti del dazio consumo.

Tariffe. — Si diede parere alla Regia Prefettura sulla tariffa da adottarsi a Carlino per la pesa pubblica.

Disciplina del commercio. — Si fornirono ai Municipi le prove d'iscrizione alla Camera di tutti i commercianti soggetti all'obbligo della licenza e della cauzione, a norma della legge sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico, e si rispose a numerosi quesiti di Municipi e di commercianti circa l'applicazione della legge stessa.

Consulenza tributaria. — Continuò attivissimo il servizio di consulenza tributaria, specie per quanto concerne la legge sul bollo e la tassa sugli scambi.

Dogane. — Si rilasciarono giornalmente certificati d'origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per i permessi d'importazione e d'esportazione.

Regolari comunicazioni con l'Austria

Il Ministro delle Comunicazioni, Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi, avverte che in seguito alla cessazione dello sciopero generale in Austria sono state riattivate le comunicazioni postali telegrafiche e telefoniche con detto Stato. Le corrispondenze ed i pacchi postali colà diretti e quelli in transito per l'Austria riprendono l'istradamento normale.

—o—

Ripopolamento delle acque

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 14 luglio, pubblicò il Decreto Ministeriale 13 giugno 1927 che disciplina il servizio di ripopolamenti ittici. Gli enti ed i privati che intendano di ottenere materiale ittico per ripopolare acque pubbliche, non soggette a diritti esclusivi od a concessioni di pesca debbono rivolgere domanda in carta da bollo al Ministero dell'Economia Nazionale non oltre il 31 luglio d'ogni anno. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

a) le specie ed i quantitativi delle uova da incubare o del novellame da seminare; b) i laghi, i fiumi o torrenti, le valli salse, gli stagni o paludi ove saranno eseguiti i ripopolamenti; c) allorchè trattisi di novellame da semina, la stazione ferroviaria più prossima alle acque da ripopolare e le distanze che la separano da esse.

—o—

Gruppo Esperantista del Dopolavoro
LA CONFERENZA DI STASERA

Come è stato annunziato, questa sera alle ore 21, nella sala delle Pubbliche Adunanze, il prof. Alfredo Lazzarini, terrà una interessante conferenza sul tema: «Raffronti folkloristici» nella quale l'egregio conferenziere, ben noto al pubblico udinese, esaminerà ed illustrerà con la sua profonda competenza in materia, le più importanti manifestazioni folkloristiche sia nazionali che estere in confronto con quelle delle varie località del Friuli. — L'ingresso è libero.

—o—

LA MOSTRA
alla Scuola Maria Bambina

La Scuola di Maria Bambina, che ha la sua bella sede in via Francesco Mantica, è stata fondata nel1913 e comprende le classi preparatorie (Asilo Infantile), il corso elementare dalla prima alla quinta e le scuole professionali.

Le intelligenti e coscienti Suore della Beata Capitanio la reggono con modernità di vedute e con capacità di metodo ottenendo i più lusinghieri risultati.

Ieri vi fu aperta l'esposizione dei lavori eseguiti dalle alunne durante l'anno scolastico.

—o—

BENEFICENZA

Rifugio Bambin Gesù. — Per anniversario zio Liso: sig.na de Thot L. 10; per la chiusa dell'anno scolastico: sig.ra Pilosio Sbuelz 25; sig.ra Giacomelli de Stabile 50; co. Margherita Gropplero 50.

Asilo dell'Immacolata. — Per onorare la memoria della compianta Elena della Negra: i parenti L. 47.

IL GEN. VERNE' A UDINE

Giunse ieri a Udine, accompagnato dal suo aiutante maggiore in prima il gen. comm. Vittorio Vernè comandante la V.a Zona della Milizia Fascista, per una ispezione ai territori delle due balde Legioni Friulane.

—o—

Il conto consuntivo 1926 dell'Amministrazione Provinciale

Il comm. dott. D'Alena, nuovo Commissario per la Straordinaria Amministrazione della Provincia, con suo atto in data 15 corrente avvisa:

A datare da oggi e per un mese consecutivo, trovasi depositato presso la Segreteria dell'Amministrazione provinciale di Udine, con tutti i relativi documenti, il Conto Consuntivo 1926 dell'Amministrazione Provinciale del Friuli, a disposizione di chiunque creda di prendere visione e, per lo stesso periodo, trovasi pubblicata nello Albo Pretorio della Provincia la deliberazione Commissariale 14 luglio 1927 che approva il Conto stesso».

Liquidazione delle congrue al clero

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 2 giugno 1927 N. 1108 relativo alla proroga del termine per la liquidazione delle congrue al clero e la sistemazione delle entrate del fondo pr il culto:

Art. — Il termine per il compimento delle operazioni riguardanti il miglioramento economico del clero e la sistemazione del carico delle entrate per il fondo del culto è prorogato fino al 31 dicembre 1927.

Art. 2. — E' confermato in servizio dal 1 luglio 1927 fino al 31 dicembre 1927 coi medesimi corrispettivi il personale a ferma temporanea ora esistente nella predetta amministrazione.

Art. 3. — Le vacanze che eventualmente saranno per verificarsi nel personale indicato nel precedente articolo 2 non saranno rimpiazzate.

—o—

LAUREA

Si è brillantemente laureato alla Università di Padova, in medicina e chirurgia, l'egregio e colto giovane Bruno Faleschini di Moggio Udinese.

Al neo dottore, che oggi vede luminosamente coronati gli studi severi, le nostre vive congratulazioni.

—o—

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine ci comunica la situazione di stamane ore 8: pressione a 0° 751.92; pressione al mare 762.44; temperatura 24; umidità 50; vento: direzione nord, forte; stato del tempo incerto; temperatura nelle ultime 24 ore: massima 30.7, minima 17.3.

TRATTORIA COMUNALE

LISTA DEI PRANZI. — Questa sera: minestrone, rodoletti di carne, contorno. Domani mattina: tagliatelle al sugo, manzo brasato o cotechino, contorno; sera: pasta e verdura, cotolette alla milanese, contorno.

COMUNE DI UDINE

Concorso per titoli ad esame a 37 posti d'insegnante in soprannumero per **MAESTRI e MAESTRE** nativi del Veneto, della Venezia Giulia e Tridentina e di Zara, o che conoscano i costumi e il dialetto. Scadenza 15 agosto. Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Scolastico Municipale.

ULTIME DI PROVINCIA

MAIANO

Morte improvvisa del dr. Colussi
La Colonia Alpina di Frattis beneficata

Stamane improvvisamente, colpito da angina pectoris, decedeva il dott. Luigi Colussi, medico condotto locale.

Il defunto era largamente conosciuto in Provincia quale appassionato della caccia e degli uccelli; di cui possedeva una collezione di grande interesse scientifico a Udine. Per disposizioni testamentarie del defunto, egli lascia i suoi beni immobili e titoli alla Colonia Alpina di Frattis, anche l'ambulatorio medico, mentre la collezione degli uccelli sembra sia destinata al Liceo Scientifico di Udine.

La repentina sua morte ha dolorosamente sorpreso la popolazione, specie i poveri della sua condotta cui egli dedicava speciali cure, sempre altamente ispirato a concetti di vera umanità.

PALMANOVA

Novello sacerdote

Venerdì prossimo, 22, nella chiesa parrocchiale di Jalmicco, alle ore 10, celebrerà la prima Mesa don Romano Beda, nativo di Palmanova. Il novello sacerdote inizierà la sua operosità religiosa nella nostra zona e noi fin da questo momento formiamo i voti più sinceri di un felice avvenire.

Funebri Bert

Domenica deceva la ragazzina Ernestina Bert di Ado d'anni 7 e mezzo. Oggi, martedì, seguirono i funebri che riescirono solenni. Aprivano il corteo le insegne religiose, seguite da bambine biancovestite portanti fiori; seguivano le corone con le seguenti scritte: I genitori; zii e nonna; i cugini; famiglie Zanolini-Riva. Dietro il carro di prima classe portante la salma venivano il padre, numerosi congiunti ed amici. Dopo l'assoluzione nel Duomo il corteo proseguì alla volta del cimitero ove la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Ai genitori sia di conforto la partecipazione della cittadinanza al loro dolore ed accolgano essi le nostre più profonde condoglianze.

Funzionario che ci lascia

Con la fine del mese il simpatico dott. Antonino Favi, cancelliere presso la nostra Pretura, partirà alla volta di Messina, dove è stato trasferito presso quell'Archivio Notarile. Lo accompagni il nostro saluto sincero e cordiale.

Alla Commercianti

Venerdì scorso furono in visita di ispezione il Presidente federale cav. Enrico Broili accompagnato dal suo segretario rag. prof. Manfrin. Ricevuti dalla presidenza della nostra Associazione mandamentale, ai visitatori fu mostrato il lavoro fin qui fatto per l'inquadramento commerciale; le pratiche molteplici svolte per la assistenza collettiva ed individuale dei soci, lavoro che ha trovato la loro approvazione.

SPORT

—o—

TORNEO CALCISTICO
Coppa Avieri di Campoformido

Domenica 24 luglio 1927 in Santa Caterina, sul magnifico Campo Sportivo Dopolavoristico dell'Associazione Sportiva «Pasian di Prato», gentilmente concesso dal Podestà di quel Comune, con la cooperazione del Comandante l'Aeroporto «Bonazzi» e di diverse personalità del paese, avrà inizio il Torneo «Coppa Avieri di Campoformido», con l'intervento di tutte le squadre libere calcistiche di Udine che saranno presentate allo Ispettore della F. I. L. C. rag. Aldo De Luca ed al Delegato dell'U. L. I. C.

All'avvenimento sportivo possono prender parte tutte le Società Calcistiche libere del Friuli con proprio gagliardetto e con qualunque numero di squadre, anche se non iscritte al Torneo, purchè si prenotino prima di Giovedì 21 corrente presso il negozio dei Fratelli Balbusso in via Manin.

Le Società troveranno appositi locali per il vestibolo delle squadre sportive ed a tutte le società intervenute verrà consegnata una grande medaglia ricordo coniata in bronzo dalla Ditta Jonson di Milano con relativo diploma. Le Società riceveranno a tempo debito tutte le istruzioni del caso.

I CINEMATOGRAFI

CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi mercoledì dalle ore 17 ultimissime repliche del superfilm Paramount di novità che ha ottenuto le sere scorse il più grande successo dei film passionali avventurosi:

STIRPE EROICA

L'Epopea di una razza che scompare

Rievocazione della storia dei «Pelli Rosse». L'azione sarà accompagnata a grande orchestra. — Domani il capolavoro comicissimo di Harold Lloyd:

LE DONNE CHE TERRORE!

CINE MODERNO - V. Aquileia, 1
Gestione An. Pittaluga

Oggi 20 luglio avremo le prime visioni della graziosissima commedia, tutta brio e vivasità

FACCIAMO ALL'AMORE

Brillantissima interpretazione dei beniamino dei fanciulli LARY SEMON (Ridolini) e di BETTY (Clara Adams).

Il solito numeroso pubblico del MODERNO godrà due ore di gaie, irrefrenabili risate.

CINE CECCHINI - V. Cavallotti

Oggi la grande prèmiere MARIA JACOBINI in

IL TRANSATLANTICO

ORESTE BILANCIA completerà il superfilm, con episodi sbocciati dall'arte sua signorile e maestra. Aprirà lo spettacolo una bella film dell'Ist. Naz. LUCE di grande attualità «Il varo del Conte Grande».

Specialissimo commento orchestrale Prezzi soliti - Sala ventilata e profumata.

Narrazioni di viaggi ed altri racconti

Incominciamo dalla Cina di Mario Appelius (1) che è una fervida narrazione del viaggio, fatto da questo vigoroso narratore, dalla lingua fluente, i cui racconti dei casi occorsigli, assumono nella rappresentazione che egli ce ne offre una potenza suggestiva così efficace da darci la piena illusione di assistere con lui ai fatti dei quali egli è stato spettatore, o protagonista. Le sue pagine sono ricche di colore, piene di tonalità calda e viva. Egli non va in cerca di parole peregrine, nè di artifizi retorici, è anzi semplicissimo, ma l'efficacia della rappresentazione risulta dalla cura che pone nel narrare le cose come le ha viste e come sono accadute, qualche volta perfino cedendo completamente la parola agli altri, come quando traccia il ritratto o meglio la biografia di Ciang-Tso-Lin, o la tragedia di Tatiana ridotta ad un povero cencio da una serie di orrende tragedie. L'Appelius ci trasporta successivamente dal paesaggio alla vita cittadina, dalla bonzeria alle case private, dalla Cina all'Italia... in piena Cina e ci fa a volta a volta commuovere ed esultare, fremere ed entusiasmare e certe pagine sono potentissime e indimenticabili e non si possono leggere senza esaltarci. E di queste pagine ve ne sono moltissime, fra le quali stanno in prima linea quelle su Tatiana e le altre che narrano l'incontro e la vita di don Giuseppe e la separazione che diventa nelle parole dell'Appelius, dopo tutto ciò che aveva narrato precedentemente, solenne. Bel libro, scritto italianamente da un fervido cuore italico.

***

E un altro bel libro, che si legge con grandissimo interesse, è «Il Paese della Facenda» di Luigi Incisa (1). Questo però è di un altro genere. Non colori accesi, non episodi che tengono spesso l'animo del lettore, come se stesse leggendo un romanzo di avventure straordinarie, ma una narrazione pacata, diligente accurata ricca però di esperienze, di fatti, di notizie controllate personalmente. «Il Paese della Fazenda», non occorre nè meno dirlo, è il Brasile, dove gli uomini hanno sempre molto da fare, ma dove anche vivono assai comodamente e dove c'è spazio per quasi un'altra Europa. L'Incisa ci narra in forma piana come il Brasile sia sorto, la sua preistoria, o storia ancora congetturale, ma che forse un giorno le scoperte dimostreranno vera la sua costituzione politica, i mutamenti cui andò soggetto, il suo ordinamento, le sue bellezze, le sue ricchezze e meraviglie. Anche la vita economica, commerciale e industriale, attirano la sua attenzione e ci dà pagine ricche di informazioni accurate, che costituiscono vere e proprie rivelazioni. A lettura finita abbiamo del Brasile un'idea chiara e concreta — senza esserci affaticati, anzi essendoci divertiti. L'A. ha saputo realmente riunire l'utile e il dilettevole; un libro simile, sul Brasile, finora mancava. Ora l'abbiamo da uno che l'ha visto ed osservato da vicino e non ha compilato il suo, come avviene anche dei libri di viaggio, su libri di altri, che hanno viaggiato.

***

Poche parole intorno alle «Pagine africane di un esploratore» di Arnaldo Cipolla (1). Il nome dell'Autore è così noto in questo genere di letteratura che non occorre un lungo discorso, tanto più che questa è una ristampa di un'opera già favorevolmente nota al pubblico dei lettori. Io dirò soltanto questo: che l'arte del Cipolla in questa sua opera mi sembra in uno dei momenti più felici e che i racconti che si susseguono nel suo libro sono così avvincenti ed insieme riescono a darci una così viva e precisa idea dei luoghi e delle persone da riuscire nel complesso una opera attraentissima e di lettura fra le più gradite.

***

Riassumendo sono tre bei libri ognuno dei quali ha una speciale caratteristica che lo distingue nettamente dall'altro; quasi tutti e tre pregievolissimi perchè sono svolti da persone che sono state e hanno visto, o fatto ciò che raccontano o che i paesi che descrivono li hanno visitati realmente, non studiati su la carta geografica..... come pur troppo dobbiamo far noi! Però essi hanno una tale arte di narrare e potenza descrittiva che leggendo i loro libri ci dimentichiamo di essere al tavolo, o seduti sopra una comoda poltrona o sdraiati sul divano o a letto ci sembra di trovarsi nei luoghi e assistere ai casi da loro raccontati. Ciò che in fondo è una bella..... soddisfazione....., anche a lettura finita. Peccato!

***

Racconti d'altro genere sono quelli di Berto Bestù che egli intitola «Risate di Gabbiani» (1) e che hanno per oggetto avventure e burle marinaresche: tiri giocati al comandante della nave che voleva che tutti avessero i capelli corti; il tranello giocato ad un ufficiale che finisce con lo sposare la signorina seguita nella speranza di fare una conquista; il caso comico di quello che indeciso fra la bruna o la bionda, s'imbatte nella rossa e l'altro nella scimmia che si impadronisce del berretto dell'ammiraglio; del maiale eroico e così via. Questi racconti sono o vogliono essere grotteschi e il grottesco si sa è un genere molto difficile: per ciò i racconti del Bertù non sono tutti egualmente riusciti; alcuni sono fiacchi, ma ci compensano gli altri che sono la maggior parte e che fanno ridere veramente e sono indovinati e curiosi, assolutamente fuori del comune.

***

Un libro commosso e commovente è quello di Ofelia Mazzoni dal titolo «Con la Duse» (Ricordi inediti) (1). Non ho mai sentito la Duse, non l'ho mai vista. Ho imparato ad amarla, traverso le pagine commosse de' suoi amici e ammiratori, quello che ne hanno scritto i critici e gli storici, attraverso le sue sventure, i suoi dolori, e il suo eroico disinteresse e la generosità e magnanimità. Questo libro di un'artista e di una donna che ci parla di quell'Artista e di quella Donna non si può leggere senza provare un senso di orgoglio e di ammirazione, di pietà e di rammarico (chi almeno non l'ha nè vista nè sentita), mentre farà rievocare tempi invidiabili e ricordi vibranti di intensa commozione a cui può dire parlando delle tappe di Lei e delle sue più belle vittorie, ch'egli era, ch'egli l'ha udita che ha ancora negli occhi quella superba visione d'arte, quella portentosa incarnazione della più profonda spiritualità in cui l'umanità si era fatta donna, o, meglio, le donna, s'era trasfusa tutta nell'umanità con tutte le sue altezze e gli abissi in tutta la sua chiarezza e nel suo più profondo mistero. Libro degno e necessario per conoscere e penetrare nella ricchezza spirituale della grande anima di Eleonora Duse.

***

«Angiolino e la Primavera» (1) è una serie di racconti originalissimi, ricchi di uno spirito di penetrazione, di un'attitudine ad entrare in colloquio con il proprio spirito, quali si trovano in pochi scrittori. E sono racconti singolarissimi, condotti con un'arte finissima, tanto più difficile in quanto, essendo quasi sempre o tutta soliloqui, o monologhi c'era il grave o non facilmente evitabile pericolo di cadere nel monotono, nel noioso, nel pesante e nell'insopportabile. Invece l'A. tira via con un tocco così leggero, con una così sapiente accortezza che ci afferra fin dalle prime righe e non ci lascia più. Non credo che l'Autore di questi racconti — Arthur Van Schendel — un olandese, che è vissuto molto in Italia e che spesso ha posto in Italia il teatro d'azione dei protagonisti de' suoi racconti, novelle e romanzi, sia molto noto agli italiani. Ma esso meritava proprio d'esserlo ed ha fatto bene Prampolini ad offrirci questa buona traduzione.

***

Così pure per molti riuscirà nuovo il nome di Mac Orlan del cui «Canto all'equipaggio» (1), un romanzo di avventure dolcemente e sapientemente intrecciate, che qualche volta raggiungono una forza impressionante per l'evidenza e la nitidezza della descrizione, ci dà una traduzione Nino Frank. Il libro è interessantissimo, e la traduzione in genere è buona; solamente non riesco a capire la ragione di certi emistichi versi e inversioni disseminati qua e là, che se avevano una ragione ed ottengono un effetto nel testo originale, qui invece il più delle volte dispiacciono. Il titolo stesso dice l'argomento: animo rudi, schiette e forti di marinai che hanno una pena segreta e una gioconda e forte serenità, che sanno la lotta e affrontano il pericolo, la cui vita è dura, ma che ha anche le sue gioie.

***

Notissimo invece, o almeno certamente più noto è il nome dello Chesterton, tempra di artista di pensatore e anima di poeta personalissimo. Bruno Cornali, di cui ho parlato recentemente, ci dà una traduzione di un originalissimo romanzo, che s'inizia con una discussione che è detta fantastica, ma che ha la sua rispondenza in una realtà ancora oggi viva, o che se ha cessato d'essere tale in qualche luogo, è però recentissima. La discussione di principii ha il suo epilogo in un vero dramma, anzi in una sanguinosa visione di tragedia. Non so se «La Sfera e la Croce» (1), sia il migliore romanzo dello Chesterton; certo è che noi non ne abbiamo nessuno del genere di questo ed è bene che gli italiani lo conoscano, ed è stato ottimo il divisamento del Cornali di darcene il modo.

***

Curioso ed interessante è il teatro della monaca Rosvita (1), scritto in latino e pubblicato ora con la traduzione a fronte, curata da Gastone Bosio con un'introduzione di Silvio D'Amico. Questi sei drammi della Rosvita sono da vero un Monumento Singolare, ma viceversa non è affatto vero come vuole il D'Amico che il nome della Rosvita sia tanto sconosciuto agli studiosi italiani da non sapere se si tratta di un uomo o di una donna. Gli italiani sono meno ignoranti di quanto crede il D'Amico, anche se non mettono in mostra, come in una vetrina, su le colonne di un grande giornale, tutto ciò che sanno.

Antonio Marcuzzi.

(1) Edizioni « Alpes ». Milano.

VOCI DEL PUBBLICO

All'ombra dei cipressi

riposano, idealmente, i morti nella grande guerra, per una più grande Italia ed il nostro Parco della rimembranza è meta continua di visitatori di ogni età e di ogni classe sociale.

Quel sacro luogo è ora ben tenuto; la ragione dei lagni che in passato furono resi pubblici anche da «La Patria» è scomparsa; tutto è ordine e pulizia in quei viali ed in quelle aiuole, ma... c'è un ma, che mi permetto far rilevare perchè pronto e facile mi sembra il rimedio.

Nei viali laterali al principale, negli angoli più riposti aderenti al muro dal lato della Caserma S. Agostino ed alla verde siepe verso la via dell'Ospizio, l'erba cresce ovunque a dismisura e bisognerebbe toglierla. Nessun appunto deve muoversi al personale incaricato della custodia e manutenzione del Parco; i due addetti non possono giungere a far tutto nelle poche ore di cui dispongono per il servizio nel sacro luogo.

Passeggiavo l'altra sera con un amico in quel mesto recinto e guardando le finestre della Caserma del 5. Pesante Campale, dopo aver rilevato l'inconveniente della troppa erba che ovunque si scorge, all'amico venne un'idea che mi comunicò:

— I soldati che stanno cavalcioni a quelle finestre — disse — sono i «consegnati» vale a dire coloro che per lievissime mancanze non godono della serale libera uscita e rimangono inoperosi in Caserma fino al momento della ritirata.

Naturalmente per non annoiarsi, giuocano fra loro a carte oppure scrivono alle famiglie od alla fidanzata.

Ebbene, concluse l'amico, non potrebbero quei soldati, impiegare quel tempo, nel cavare l'erba che sta per invadere il Parco della rimembranza?

L'idea mi parve buona e sopratutto pratica e la rendo pubblica perchè se nulla osta delle discipline militare quei «consegnati» o parte di essi, sotto la sorveglianza di un caporale o di altro graduato, si portassero nel Parco per il richiesto lavoro.

I soldati stessi, eseguendo quel lavoro, impiegherebbero utilmente alcune ore non solo, ma lo farebbero ben volentieri pensando ai loro compagni che lasciarono la vita sui campi di battaglia.

Se la cosa può andare è facilissimo l'attuarla.

giuspas

Tutti domandano inaffiamenti

Da dieci giorni ospite in casa di parenti in via Friuli, ho dovuto constatare come una via sì frequentata percorsa dal tram cittadino, da quelli che vanno a Tricesimo e a S. Daniele, da autocarri, da auto, da moto ecc., sia quasi abbandonata per conto di innaffiatura, e con questo caldo!... Bisogna vedere la nuvola quasi continua di polvere che avvolge il passante e quella che entra nelle case! Con quale danno poi dell'igiene e della pulizia ognuno può immaginarlo. I mobili delle case, spesso biancheggiano, così i tappeti, i ninnoli e gli utensili. Gli strofinacci lavorano e lavorano, ma invano. E la polvere che entra nell'organismo?

La gola si sente e negli occhi pure, bruciare ch'è una disperazione. Bisogna spesso ricorrere ad una buona lavatura, ma poi si torna daccapo. O correre il rischio di morire asfissiati tenendo chiuse porte e finestre, o vedersi preda alla polvere con tutti i suoi microbi.

Rivolgo quindi un caldo appello all'on. Municipio, onde provveda acchè una via sì frequentata e di conseguenza polverosa, venga innaffiata con più frequenza. Sono certo che il solerte Podestà a cui tanto a cuore sta il bene dei suoi amministrati, non farà il sordo al mio giusto appello.

***

Uguali pressanti ripetuti appelli riceviamo dagli abitanti nei pressi del cavalcavia ferroviario fuori porta Aquileia: tra il fumo delle locomotive che s'innalza e il polverone della strada sopra elevata che si abbassa, «noi (dicono quegli abitanti) viviamo sempre nelle nuvole».

Lezioni d'innesto della vite ad occhio dormiente

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura saranno tenute prossimamente alcune lezioni di innesto della vite a occhio dormiente e precisamente nelle località e giorni seguenti:

Tarcento: Domenica 24 corrente ore 7.30 nel frutteto del sig. Costantino Coianiz in Aprato.

Moruzzo: Frazione Modotto: Domenica 24 corrente ore 7.30 presso il colono Giusti.

Pure Domenica 24 corrente alle ore 7.30 si terrà in Pagnacco, nel frutteto del sig. Biagio Pecile una lezione di potatura a verde dei fruttiferi.

Si invitano tutti gli interessati a partecipare alle lezioni.

I Vampiri

Sotto questo titolo «L'Agricoltore d'Italia» pubblica questo trafiletto riguardante i prezzi del frumento:

«Il prezzo del grano estero in Italia segna nelle ultime settimane, in media, questi prezzi:

1 Giugno	L. 142.—
2 »	» 138.50
3 »	» 136.50
4 »	» 136.—
6 »	» 135.50
7 »	» 134.75
8 »	» 134.75
9 »	» 132.25
10 »	» 134.25
11 »	» 133.75
13 »	» 130.25
14 »	» 130.75
15 »	» 128.50
17 »	» 127.50
18 »	» 128.—
20 »	» 127.50
21 »	» 125.50
22 »	» 124.—

Invece è ormai noto a tutti che gli agricoltori che hanno assoluto bisogno di vendere non hanno ricavato che dalle 100 alle 120 lire, senza regola.

Questo, in chiara lingua senza peli, si dice strozzinaggio.

Ci piace mettere in evidenza la sapientissima prudenza dei compratori del nostro grano.

Quando nell'ottobre del 1926 il grano era L. 195, la sterlina quotava lire italiane 118.32.

Nel giugno del 1927, con il grano a L. 125, la sterlina doveva essere 75.81; col grano a L. 115 la sterlina doveva essere 69.77; col grano a L. 100 la sterlina doveva essere 60.67, per mantenere lo stesso rapporto che si aveva in ottobre fra prezzo del grano e cambio della sterlina.

Ora tutti sanno che la sterlina è invece intorno a L. 90.

Cari quei compratori che la stimano meno di 70!».

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Il parricidio di Zampis

Gius. Petrozzi condannato a 30 anni

Ieri ebbe continuazione e fine alla Corte d'Assise il processo contro tale Giuseppe Petrozzi, di anni 30, il quale in seguito ad una lite avuta col padre Pietro di anni 62, in una osteria di Zampis di Pagnacco, per questioni d'interesse, lo colpiva ripetutamente con una baionetta pugnale, cagionandogli la morte.

Il P. M. cav. Capecelatro con una serrata requisitoria fece risaltare la piena colpevolezza dell'imputato, citando deposizioni di testi e quella dello stesso accusato e rilevando il cinico modo di agire del Petrozzi il cav. Capecelatro ne dimostrò la intenzione di uccidere e concluse chiedendo la pena d'ergastolo, severa ma giusta condanna per espiare sì truce delitto.

Alle 11 il P. M. terminò e il Presidente diede la parola al difensore il valente penalista avv. Driussi. Questi cercò di scagionare l'accusato, dicendo che il movente del delitto è da ricercarsi nei continui maltrattamenti verso tutta la famiglia da parte dell'ucciso. Sostenne che le cause cui è dovuta la morte del vecchio si identificano nell'ubbriachezza dei due protagonisti della tragedia.

Quindi la sala venne fatta sgombrare per il verdetto dei Giurati. Questi non concessero che le attenuanti generiche e in seguito a ciò il presidente cav. uff. avv. Tomaioli emise sentenza con cui condannò il Giuseppe Petrozzi ad anni 30 di reclusione, 10 anni di vigilanza speciale, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, tassa danni e sentenza.

Il Petrozzi è ricorso in Cassazione.

Padre assolto da un'accusa infamante

Nel pomeriggio di ieri si è svolto alla R. Corte d'Assise il processo contro tale Eugenio Cecconi Missio di Luigi, di anni 41, di Pocenia, che si svolse a porte chiuse. Il Missio era imputato di avere compiuto atti di libidine contro la figlia Severina di anni 9.

Dopo la requisitoria del P. M. cav. Capecelatro e l'arringa del difensore avv. Sartoretti i giurati accolsero la tesi prospettata dal difensore e cioè risposero negativamente al quesito affermante il fatto materiale.

In base a ciò il Presidente pronunciò sentenza assolutoria.

IL PROCESSO ODIERNO

Stamane ha avuto inizio il processo contro Antonio Calvi di Giuseppe, d'anni 28 nato a Casale Monferrato e residente al Collegio Civico di Cherasco, imputato di furto e falsi in danno dell'Amministrazione Militare: reati commessi durante il mese di febbraio 1921 allorquando era sottotenente d'amministrazione all'Infermeria Quadrupedi di Pradamano.

Presidente: cav. uff. Tomaioli — P. M. Capecelatro — Canc.: rag. Volpe.

Al banco della difesa siede l'avv. Levi.

Dopo le solite formalità per l'estrazione della giuria e l'ammonizione ai testi, s'inizia il dibattimento con lo interrogatorio dell'imputato.

Questi premette che dato il lungo tempo trascorso da quando fu arrestato, oltre 6 anni non ricorda i particolari.

Egli afferma però di essere stato verso la mezzanotte del 12-13 febbraio 1921 aggredito da tre sconosciuti e rapinato del portafoglio contenente 8500 lire circa, di cui L. 8142 dell'amministrazione militare ricavate dalla vendita di quadrupedi da macello.

Aggiunge — a domanda del presidente — che poteva concedersi qualche spasso perchè lo stipendio che godeva glielo poteva concedere. Conclude infine negando ogni imputazione.

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Serra — Giudici cav. avv. Sanesi. cav. avv. Valdemarca — P. M. cav. avv Pacifico — Canc. rag. Conforti.

BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Con sentenza del 10 marzo u. s. veniva dichiarato fallito il commerciante Angelo Falomo fu Mariano d'anni 62, da Pordenone. Dalle curatele fallimentari risultò che egli aveva compiuto delle irregolarità nell'esercizio del proprio commercio, vendendo beni di sua proprietà per sottrarli ai creditori e non tenendo i libri della legge.

Ieri i giudici, esaminata la causa, lo hanno condannato ad anni due, mesi otto e giorni venti di reclusione. Difensore avv. Respina.

UFFICIALE GIUDIZ. CONDANNATO

L'ufficiale giudiziario Gaetano Fachini, il 24 dicembre 1925, distraeva in conto proprio la somma di lire 1876 a danno dell'avvocato Taormina.

Comparso dinanzi al Tribunale dichiara di aver smarrito il danaro e non di esserne appropriato abusivamente. Viene condannato ad anni 1 mesi 6 e lire 50 di multa. Difesa avv. Respina.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

MANIFESTINI SOVVERSIVI

Il Tribunale di Udine, il 2 marzo scorso, condannava a 50 lire di ammenda certo Luigi Brusadin di Gio Batta di anni 34, di Pordenone, per affissione di manifesti senza permesso dell'autorità e assolveva lo stesso Brusadin dal reato di aver diffusi in pubblico manifesti eccitanti all'odio tra le diverse classi sociali. Il P. M. appellò e la Corte, accolto l'appello, condannava il Brusadin a quattro mesi di detenzione.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 20. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 71.90 — Londra 89.30 — New York 18.35 — Svizzera 353.50 — Belgio 253.

ULTIMA ORA

Quando i francesi si occupano di noi...

ROMA, 20. — Par quasi impossibile; ma tutte le volte che l'uno o l'altro dei giornali francesi parlano dell'Italia, non lo fanno senza preoccupazioni per le sue sorti; probabilmente, per eccesso di amore verso la «sorella latina». Questa volta è il caso del «Temps», il quale vede la situazione economica della nostra Nazione con occhio molto pessimistico, tracciandone un quadro fosco e facendo previsioni disastrose.

Gli risponde il «Giornale d'Italia», confutandone le affermazioni e dimostrando la erroneità e l'ingiustificatezza delle previsioni, da quelle industriali a quelle agricole. Ch se i francesi badassero a casa propria!... In quasi tutti gli Stati, ricorda il «Giornale d'Italia», il malessere è più grave che non in Italia; la Francia, per restare nel dominio dei nostri cugini, lamenta la profonda crisi del commercio internazionale negli ultimi tre mesi, la quale ha capovolto la bilancia economica in confronto del primo semestre 1920, portando da in eccedenza delle esportazioni sulle importazioni di 683 milioni di franchi a 165 milioni di deficit. E basta leggere, per convincersi della grave crisi francese, le lamentazioni contenute nelle rubriche industriali ed agricole dei suoi quotidiani. E altri pensieri ben gravi ha la Francia, che non rattristano nè punto nè poco l'Italia: l'industria areonautica francese, ch'era alla testa di tutti, ora è superata — anche dall'Italia; i tre milioni di tedeschi, alsaziani e lorenesi, guardano ancora al di là del Reno; le sue generazioni non sanno riprodursi e devono alimentarsi di stranieri neutralizzati... magari per forza; il comunismo si allarga invadendo municipi e caserme, marna e colonie...

L'Italia, invece, è governata da un Uomo e da un Regime che dimostrano, nei risultati di cinque anni di lavoro, a fatti e non a parole, che anche nell'economia nazionale anche nella finanza e nella moneta, la piena capacità di restaurazione.

La quota 90 italiana non intende far causa comune con la quota 124 francese. Le due quote hanno provenienze diverse e conservano in Europa un diverso significato. Mussolini e l'Italia conoscono la loro via e sanno dove andare, anche se non lo annunciano pubblicamente per la comodità della speculazione internazionale. Rimane da sapere se ha eguale e precisa visione il signor Poincaré, esitante fra la quota 124 e la rivalutazione, tra i richiami dell'Unione nazionale terrorizzata per il comunismo e gli ammonimenti dei socialisti che lo alimentano per vivere.

Fiere smentite
a sleali insinuazioni straniere
I disordini... di Padova...

ROMA, 20. — A seguito di pubblicazioni di notizie da parte del «Daily Herald» del «Manchester Guardian» e del New Statemann, circa pretesi disordini avvenuti a Padova, il podestà di Padova conte Francesco Giusti ha inviato ai direttori dei tre giornali citati il seguente telegramma:

«Apprendo codesto giornale pubblica calunniosa notizia disordini questa città. In questa città regna ordine assolutamente perfetto. Classe operaia lavora indefessamente officine, armonia intenti datori di lavoro. Classi agricole raccolgono lietamente frutti annuale lavoro. Studenti secolare Ateneo attendono fervore prove finali. Ogni classe coopera disciplinatamente fiduciosa risorgimento morale economico Patria. Nessun dissenso, nessun disagio turba popolazione che, seguendo concorde, serena principi comandamenti fascismo, offre giornalmente ammirevole esempio operosità, tranquillità, disciplina. Faccio appello sua lealtà pubblicazione presente smentita, aggiungendo alle eventuali ulteriori periodiche insinuazioni, calunnie stampa straniera antiitaliana, sarà opposto fiero dignitoso silenzio. Ossequi».

... e di Torino

TORINO, 20. — Su taluni giornali inglesi ed recisamente sul «Dayly Herald» sul «Manchester Guardian» e sul New Stateman è stata accolta la fantastica notizia di disordini avvenuti nella nostra città che come è noto gode da vari anni della più laboriosa tranquillità. Il Podestà ammiraglio di Sanbuy ha diretto ai tre quotidiani il seguente telegramma:

«Con grande mio stupore vostro giornale porta notizie disordini avvenuti a Torino. Quale podestà della città di Torino posso affermare che non mi sono mai accorto di tali disordini per cui sono spiacente di non potervene dare dettagli, che confortino asserzione vostro giornale. Faccio appello alla nota lealtà inglese perchè con maggiore cautela siano accolte notizie del genere alle quali come a quelle già pubblicate oppongo la più categorica smentita, avvertendo che ripetendosi asserzioni così calunniose mi asterrò ulteriore smentita stampa straniera evidentemente antiitaliana.

La riconoscenza al Duce per l'acquedotto del Sele

ROMA, 19. — A S. E. il Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi da Matera:

«Nel momento in cui acqua benefica del Sele zampilla dalle nostre fontane, questo popolo che l'abbandono dei passati Governi rese sitibondo nel corpo e nell'anima, rivolge esultando grato pensiero E. V. alla cui volontà possente devesi rapido compimento opera e benedice nella fatica, nell'amore, nel dolore, il Duce magnifico che come destino invincibile ed eterno è artefice della nuova grande Italia. Ossequi. Commissario prefettizio Giuralongo».

Da Bari: «Inaugurazione acquedotto Sele verificatasi ieri a Matera, accolta con indicibile entusiasmo popolazione nuovo capoluogo provincia, non solo per compimento voto secolare di quell'arido centro ma specialmente come omaggio alla rapida esecuzione importante difficile opera compiuta in appena 18 mesi. Plauso popolazione sale pertanto V. E., animatore meravigliosa attività fascista, con riconoscente attestazione fedeltà patrio regime. Accolga Eccellenza, mio devoto omaggio e ossequio personale quale collaboratore compimento opera grandiosa affidata questo Ente. Presidente Posiglione».

Vittoriose operazioni in Cirenaica contro i ribelli del Gebel

BENGASI, 19. — Il giorno 9 corr. si è iniziato un nuovo ciclo di operazioni intese a reprimere l'attività dei ribelli nel Gebel centrale cirenaico. Nostre colonne leggere, sotto il comando del gen. Mezzetti, fornite di larghe riserve idriche per non dare tregua al nemico nemmeno in zona desertica, si sono rinserrate strettamente sulle formazioni dei ribelli che non hanno potuto sottrarsi alle colonne stesse senza subire gravissimi danni materiali e ingenti perdite. Il giorno 10 il Dor Abid urtò contro una colonna comandata dal ten. col. Piatti lasciando 22 morti sul terreno e oltre metà della carovana che trasportava tende e vettovaglie dei ribelli. Il giorno 13 il grosso delle forze ribelli cercando sfuggire alla nostra crescente pressione incappò nella colonna comandata personalmente dal generale Mezzetti che la affrontò obbligandola alla fuga e inseguendola per oltre dieci chilometri.

I ribelli lasciarono sul terreno insidioso numerosi morti e abbandonarono donne e fanciulli, che, come sempre, le nostre truppe rispettarono per il loro consueto senso di umanità. Furono catturati più che trecento cammelli carichi di tende, viveri e masserizie.

E' segnalato specialmente il contegno aggressivo del 14.o battaglione eritreo. E' stata ammirevole in tutte le fasi dell'operazione l'efficace cooperazione dell'arma aerea per il collegamento delle colonne, le ricognizioni e i bombardamenti. Il personale areonautico si è prodigato con il valore ben noto. L'apparecchio C. A. 73, il giorno 12 bombardò con visibili seri risultati grossi nuclei ribelli in fuga che risposero con nutrita fucileria. L'apparecchio fu colpito più volte e vi rimase ferito mortalmente il sergente motorista Molteno, e fu troncato il cavo di trasmissione del comando del piano equilibratore. L'equipaggio, con ammirevole sangue freddo, riparato il guasto in volo, riportava l'apparecchio senza altri inconvenienti. Le nostre perdite sono state lievi. Quelle del nemico indubbiamente notevoli, non sono ancora tutte ben accertate perchè il combattimento del giorno 13 si è svolto in terreno rotto, coperto, e su un lungo percorso durante l'inseguimento.

Una espulsione dal P.N.F. per assoluta incomprensione

ROMA, 19. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il segretario generale del P. N. F. ha espulso in data odierna il gr. uff. avv. Cesare Schabloz della Provincia di Aosta, iscritto al Partito dal 1.o gennaio 1926, con la seguente motivazione: «Per assoluta incomprensione degli obblighi che nel libero esercizio della professione incombono coloro che hanno l'onore di militare nel Fascismo».

Un altro elefante morto a Roma

ROMA, 19. — Una cattiva costellazione a quanto pare incombe sulla sorte degli elefanti del giardino zoologico di Roma. Due giorni fa il somatrino «Pluto» chiudeva alla luce i suoi occhioni miti e buoni ed in un supremo barrito esprimeva il suo addio alle gioie dell'esistenza.

Oggi «Romeo», proveniente dalle stesse origini asiatiche del suo compagno, lo ha raggiunto nel mondo che non à ritorno. «Romeo» è morto per una forte colica. I sentimentali invece dicono dalla tristezza per la morte del suo compagno.

Il costo della vita all'Estero

BERNA, 19. — Secondo il «Giornale delle Associazioni padronali svizzere» nello scorso mese di aprile il costo della vita nei diversi paesi d'Europa, era il seguente: Austria 105; Francia 107; Lussemburgo 110; Ungheria 111; Polonia 120; Italia 127 marzo); Finlandia 144; Germania 146; Canadà 148; Svizzera 158; Inghilterra 164; India 171; Danimarca 177; Spagna 179.

Si deve ricordare che queste cifre, calcolate dopo il 1914, dovrebbero essere rettificate secondo il costo della vita a quest'epoca, e ciò sarebbe di particolare importanza per la Svizzera, dove la vita era già particolarmente cara.

Criminoso gesto a Nizza dinanzi al Consol. americano

NIZZA, 19. — La notte scorsa uno sconosciuto ha lanciato una bomba dinanzi allo stabile dove ha sede il Consolato americano. La bomba ha provocato lievi danni, la polizia ha aperto un'inchiesta.

La politica estera della Grecia

ATENE, 19. — Alla fine della riunione del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato un comunicato ufficiale nel quale si dichiara che il Ministro degli esteri Micalacopulos ha fatto una relazione circa i colloqui da lui avuti all'estero relativamente alla politica estera della Grecia in generale ed in particolare circa l'atteggiamento della Grecia di fronte agli accordi conclusi da Pangalos, accordi che la Grecia stessa non può accettare per importanti ragioni.

Il comunicato aggiunge che il consiglio dei ministri ha approvato le dichiarazioni di Micalacopulos.

Per un trattato di commercio tra Grecia e Jugoslavia

ATENE, 19. — I giornali informano che domani avranno inizio i negoziati per la conclusione di un trattato di commercio tra la Grecia e la Jugoslavia.

Una intervista del gen. Primo De Rivera

MADRID, 19. I giornali riproducono una intervista accordata al Diario de Lisboa dal generale Primo de Rivera il quale dopo avere espresso il desiderio di rinsaldare il legami di amicizia fraterna tra la Spagna e il Portogallo, ha dichiarato circa la Società delle Nazioni che l'atteggiamento della Spagna continua immutato. Il Governo Spagnolo, ha dichiarato il generale Primo De Rivera, continua a ritenere che la Spagna meriti un seggio permanente nel Consiglio della Società delle Nazioni come potenza di primo ordine per la sua storia, per la sua superficie, per la sua popolazione.

L'asso spagnolo Loriga vittima di un incidente di volo

MADRID, 19. — Il comandante aviatore spagnolo Loriga, che aveva recentemente fatto il collegamento aereo Madrid-Isole Filippine, ha fatto una caduta mortale ieri nell'aerodromo dei «Quattro Venti» effettuando un volo di prova su un piccolo aeroplano francese di 40 HP.

Nella Cina senza pace
Un colpo di stato ad Han-Kou

SCIANGHAI, 19. — Si ha da Han-Kou che il generale Ho Kien ha effettuato un colpo di Stato contro quel Governo comunista e ha occupato Han-jang. Han-kou, compresa la ferrovia e altri punti strategici.

A Scianghai un distaccamento di nazionalisti di Ciang-Kai-Shek è salito ieri a bordo del vapore «Henli» per rintracciarvi Piaredin, scomparso come è noto, da qualche giorno e, dopo una lunga e vasta perquisizione, ha tratto in arresto otto cinesi, sei russi e un coreano, che sarebbero tutti comunisti. Gli arrestati sono stati condotti al Quartier generale militare e passeranno tra giorni davanti ad una Corte marziale.

Una grande quantità di documenti è stata sequestrata a uno dei russi arrestati, che fu un tempo consigliere personale del gen. Ciang-kai-Shek.

Dopo le sanguinose giornate di Vienna
La responsabilità dei comunisti

Dichiarazioni di mons. Seipel

VIENNA, 19. — Il cancelliere Federale mons. Seipel ha fatto ai giornalisti esteri alcune dichiarazioni:

«I recenti avvenimenti di Vienna, egli ha detto, sono i più dolorosi che la capitale abbia vissuto e per il numero delle vittime sono anche i più gravi che si siano verificati dal 1848 in poi. Questa volta lo Stato ed il Governo sono stati trascinati nel conflitto senza alcuna colpa in seguito allo svolgimento di un processo sul quale nessuno poteva avere la benchè minima influenza, poichè la metà dei componenti la giuria del processo apparteneva alla classe dei lavoratori. Nessuno aveva pensato ad una estensione tanto grande del conflitto, il quale avrebbe dovuto limitarsi ad uno sciopero di protesta di 24 ore. Lo sciopero di protesta e lo sciopero illimitato delle comunicazioni sono ora terminati. Il Governo, con l'ausilio della polizia e della truppa ha ottenuto sollecitamente la fine dello sciopero delle comunicazioni e spera di poter riparare ai danni col lavoro e con l'economia».

Mons. Seipel ha così aggiunto: «Le vittime della passione politica sono da rimpiangere. Finora era orgoglio del popolo austriaco di avere superato i tempi più difficili senza il sanguinoso tentativo della rivoluzione. Il buon senso della popolazione cercherà col lavoro, di far dimenticare il sanguinoso esempio di questi giorni. A questo compito il Governo stesso lavorerà con tutte le sue forze senza cessare di sperare in un pacifico sviluppo del popolo austriaco».

Seipel sfuggito ad un attentato

VIENNA, 19. — Si conosce ora un episodio delle violenze di sabato scorso. Lo riferisce il «Correspondenz Bureau» il quale pubblica: Nel pomeriggio di sabato alcuni giovani dimostranti saltarono sul predellino dell'automobile del Cancelliere federale mons. Seipel. Alcuni di essi con la rivoltella spianata cercarono di far fuoco nell'interno della vettura, ma dall'arma non partì alcun colpo.

Si suppone trattarsi di emissari comunisti.

La responsabilità risalgono al comunisti

VIENNA, 19. L responsabilità dei moti risultano oggi ben chiare: elementi comunisti hanno colto occasione della manifestazione di protesta per compiere un tentativo sovversivo e terroristico. Questa non è la ripetizione di un luogo comune ma una constatazione. Infatti, alla folla degli operai si sono mescolati individui, in parte non viennesi, che eccitavano i dimostranti con discorsi infiammati.

Furono notate anche alcune donne recanti dei bidoncini di petrolio e dei bastoni di pece. Alcuni dei sobillatori sono stati arrestati e risultarono essere russi venuti a Vienna due giorni appena prima delle dimostrazioni. Il particolare del petrolio indica una premeditazione, ma questa non può essere imputata alle masse operaie, che ancora la mattina del venerdì tragico s'erano recate al lavoro e intendevano sospenderlo in segno di protesta per il verdetto di assoluzione durante una sola ora.

In Russia si plaude ai rivoltosi viennesi

BERLINO, 19. — Si apprende da Mosca che tanto nella capitale quanto a Leningrado, come in altre città, hanno avuto luogo grandi dimostrazioni in favore dei rivoluzionari austriaci.

A Mosca la manifestazione si è svolta al Teatro dell'Opera. Erano presenti anche i rappresentanti austriaci e ungheresi che fanno parte del Consiglio della Terza Internazionale tra cui Bela Khum. In generale, gli oratori hanno affermato che ora è più che mai necessario svolgere una intensa attività nei Balcani e nelle altre nazioni europee per far trionfare le idee per cui si sono battuti i comunisti austriaci.

Il Comitato centrale della Terza Internazionale ha lanciato un appello agli operai austriaci in cui, tra l'altro, è detto:

«Il segnale di lotta nel cuore dell'Europa, dato dai comunisti austriaci dimostra che anche nell'epoca di stabilizzazione può scoppiare da un momento all'altro una rivoluzione».

Il manifesto conclude invitando i comunisti viennesi a condurre la lotta fino alla meta definitiva.

Parlamento convocato
L'opera della Polizia

VIENNA 19. — Il presidente del Consiglio nazionale, accogliendo la richiesta dell'Unione dei deputati social-democratici, ha convocato per il 25 corrente il Parlamento, dopo la convocazione del Consiglio nazionale.

Non essendosi più mostrata necessaria la guardia all'edificio del Parlamento, le truppe che ne assicuravano la protezione hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi.

La direzione di polizia della capitale pubblica un comunicato dal quale si rileva che nella mattinata di venerdì in previsione di eventuali disordini in seguito alla sentenza del processo di Schattendorf, la direzione stessa aveva preso misure di precauzione.

La polizia — continua il comunicato — ha fatto uso delle armi da fuoco soltanto dopo che contro di essa erano stati sparati colpi di rivoltella.

Sono rimasti ucc i 77 dimostranti e due funzionari di polizia. Fra i dimostranti vi sono 57 feriti gravi e centoquarantasei feriti leggeri. Più di cento membri della Guardia di Sicurezza vennero feriti nella maggior parte gravemente.

Nessun intervento diplomatico

VIENNA 19. — I giornali che hanno ripreso le pubblicazioni mentiscono molte false notizie diffuse in questi giorni. Essi tengono sopratutto a mettere in rilievo che non è stato mai fatto nessun passo diplomatico nè da parte di varie potenze insieme nè da alcuna singola potenza. Non è nemmeno vero che vi sia stata una riunione notturna di diplomatici nell'ufficio del Cancelliere federale e tanto meno che vi sia stata una seduta in comune tra diplomatici stranieri, ministri e capi partito.

Terminato lo sciopero la città ha ripreso il suo aspetto normale. I negozi sono riaperti e le officine hanno ripreso il lavoro. Il traffico nelle strade ha funzionato regolarmente ed il giornale «Wienner Zeitung» è uscito a mezzogiorno. Ai funerali delle vittime, che avranno luogo domani nel pomeriggio, parteciperà la direzione del partito social-democratico. Il traffico alla Borsa è stato ripreso.

Visita dei rappresentanti diplomatici al cancelliere Seipel

VIENNA, 19. — Nel pomeriggio di oggi ebbe luogo una seduta della Commissione per i Lavori Pubblici, nella quale fu decisa la ricostruzione del Palazzo di Giustizia. I lavori dureranno circa cinque anni. Domani si incomincierà con i lavori di puntellamento.

Oggi fecero visita al cancelliere dott. Seipel i ministri d'Italia, Germania Francia e Polonia, per esprimergli il rincrescimento dei propri Governi per le vittime dei tumulti scorsi e d'altro canto, le loro felicitazioni per avere il Governo superato con successo la grave crisi che, in seguito alle dimostrazioni piazzaiuole, si è abbattuta su tutta l'Austria.

Gli avvenimenti al Nicaragua
Centinaia di vittime

LONDRA, 19. — L'Agenzia Reuter riceve da Washington: Secondo le ultime notizie di fonte non ufficiale un centinaio Nicaraguayani sarebbero stati uccisi da reparti riuniti di truppe americane e Nicaraguayane. Altri 200 Nicaraguayani sarebbero stati uccisi dal fuoco di mitragliatrici manovrate da bordo di cinque aeroplani americani da bombardamento. Tali avvenimenti hanno prodotto una manifestazione di viva indignazione durante la seduta inaugurale del quinto congresso della federazione pan-americana del lavoro.

Un milione di lire di premio per il volo Italia-Brasile

PORTO ALEGRE, 18. — In questa capitale si è costituita una speciale commissione per dotare di ricchi premi il «raid» Italia-Brasile indetto, col patrocinio dello ambasciatore Bernardo Attolico, dalla Camera di Commercio Italiana di San Paulo. Alla sottoscrizione a tale scopo iniziata sono già pervenute generose oblazioni di enti e di privati dello Stato di Rio Grande del Sud. Si prevede che a non meno di un milione di lire italiane ascenderà la dotazione dei premi che verranno offerti all'aviatore che con apparecchio italiano compirà il grande volo.

L'ing. Bellanca ha costruito un velivolo con cui partecipare alla "Coppa Schneider"

WASHINGTON, 19. — Si annunzia che il biplano «Mistero» dell'ing. Bellanca è stato completo in questi giorni e prenderà parte in settembre alla Coppa «Schneider» per idroplani. I voli di collaudo incominceranno la settimana prossima e si prevede che l'apparecchio sarà in grado di sviluppare una velocità oraria di trecento miglia. Il tenente aviatore A. Williams piloterà il «Mistero» a Long Island in un tentativo di battere il record per idroplani. In seguito i galleggianti verranno sostituiti da un apparato di atterraggio e verrà tentato il record per aeroplani. Dopo queste prove il «Mistero» verrà smontata ed inviato in Italia.

Importante invenzione di un sacerdote italiano

SAN PAULO DEL BRASILE, 19. — Il sacerdote italiano Padre Antonio D'Angelo sta esprimentando un suo nuovo apparecchio l'«Autogenomotrice Elettrica» destinato a sostituire i combustibili, mezzi ritenuti a tutt'oggi essenziali, per azionare qualunque industria meccanica.

L'apparecchio inventato è per sè stesso generatore di elettricità: esso funziona a base di un congegno meccanico capace di produrre qualunque forza.

L'«Autogenomotrice Elettrica» sarebbe applicata agli automobili, aeroplani, vapori, treni, in una parola a qualunque mezzo di trasporto. Gli esperimenti eseguiti alla presenza di tecnici avrebbero dato ottimi risultati. L'inventore ha già provveduto alla registrazione del brevetto per tutto il mondo.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7.— (D). — 9.- (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto) — 10.02 (acc.) — 9.05 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22.- (misto) — 23.55 (acc.).

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.45 (acc.) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (acc.) — 16.15 (acc.) — 18 (D) — 20.25 (omn.)

ARRIVI: ore 8.18 (acc.) — 11.02 (D) — 14.41 (acc.) — 19.25 (acc.) — 20.01 (DD) — [illegible] (da Carnia).

Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5.- (omn.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.55 (acc.) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (acc.) — 8.50 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.05 (omn.).

Udine - S. Giorgio di Nogaro

PARTENZE: ore 4.35 (per grado) — 5.48 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

ARRIVI: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 15.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli, delle 4.35, che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1.o giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4.- — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenza da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15.- — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.04 — 18.32.

Nuovi treni per Bivio Cassacco

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — — 15.25 — 17.25 — 18.25.

Arrivo Bivio Cassacco: ore 8.8 — 8.48 — 11.48 — 13.3 — 14.3 — 16.3 — 18.3 — 19.3.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.